



- Il gruppo di speleologi all'ingresso della Grotta di Franzei (Falcade - dolomiti).

- Ingresso della grotta Leute Kubala presso Treschè Conca.



- Allestimento del campo in quota per l'esplorazione della grotta di Franzei.

- Discesa dello Scieson in Verena (Altopiano di Asiago).



- Speleologi e speleologhe in attesa del turno di discesa alla Voragine delle Trugole in Altopiano di Asiago.



- Il gruppo che compì la traversata Grotta del Mezzogiorno - Frasassi presso la Grotta Grande del Vento (AN).



- Gaetana al fondo della Spaluga di Lusiana, osserva una vasca di pisoliti: la perle di grotta.



- All'ingresso della Spaluga della Preta (VR).



- I lavori di messa in opera del cancello al sifone del Buso della Rana.



- Il carro mascherato "Lo squalo d'America", vincitore del Carnevale di Malo del 1976.



2

## GSM STORY 1973-1977

Al Buso della Rana viene esplorato sistematicamente il Ramo Principale percorrendo il corridoio delle stalattiti sotto volta e scoprendo la Sala Alta. Il Ramo dei Salti viene attrezzato con armi fissi e rilevato accuratamente. Poiché era successo un grave incidente all'interno del Buso della Rana i gruppi speleo vicentini decidono di chiudere la grotta al sifone. Il nostro Gruppo presenta un progetto che viene approvato e ci viene affidato l'incarico dei lavori di messa in opera. Ritorniamo sulle Dolomiti alla Grotta di Franzei, per il campo estivo del '75 con l'attrezzatura per scendere il pozzo su ghiaccio che ci aveva fermati due anni prima, ma stavolta è un sifone a vanificare il nostro tentativo. Comunque viene studiata la zona circostante e portata a catasto una bella voragine tettonica: "Fessura della Crepa Rossa", profonda 70 metri. Nel '76 inauguriamo la nuova sede sociale assegnataci dal Comune a Palazzo Corielli e per integrare le magre entrate finanziarie si decide di concorrere alla sfilata dei Carri Allegorici nel Carnevale di Malo. Il nostro carro dal titolo "Lo squalo d'America", parodia del film di Spielberg, ottiene il primo posto. Il campo estivo si svolge sul Monte Verena, dove vengono scoperte due nuove cavità: il "Buso del Cervo" (-58 m.) e la "Voragine delle Trugole" (-72 m.). Si svolge nell'ottobre '76 il 1° Corso di Speleologia sotto l'egida della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI. Il direttore del corso è l'INS Leonardo Busellato di Schio. Due nostri soci partecipano a "Sicilia Ipogea 76" organizzata dal CAI Palermo. È in questo periodo infatti che fioriscono in tutta Italia gli aggregamenti di speleologi con la partecipazione ad eventi associativi di vario genere; anche, e soprattutto, l'unione di molte persone di vari gruppi per esplorazioni speleologiche particolarmente impegnative.

### 1977

Fu certamente in questo periodo che la prima generazione di speleologi del G.S.M. raggiunse la maturità esplorativa ed organizzativa sia come quantità ma soprattutto come qualità di operato nell'ambito speleologico. Ogni attività intrapresa fu portata a termine in modo egregio e dove ci furono concorsi fu vinto il primo posto. Ecco dunque il riepilogo delle principali attività. Tocchiamo i -58 metri di profondità alla "Voragine di Contrà Bassani", la maggiore del Faedo. Per la gita con la sezione CAI visitiamo la "Grotta Grande del Vento" presso Ancona, ottenendo entusiastici consensi per la bellezza della cavità, recentemente scoperta ed aperta al turismo. Al campo estivo discendiamo la "Spaluga di Lusiana", questa volta più maturi e con intenti esplorativi. Infatti disostruiamo un passaggio sul fondo che fa proseguire la grotta, anche se per poche decine di metri, mentre la risalita di un difficile camino ci permette di esplorare una diramazione di circa duecento metri di sviluppo.

www.speleomalo.it

GSM STORY è un'opera voluta dal Gruppo Speleologi Malo in occasione del 40° anniversario di fondazione. Essa si compone di 8 cartelloni che illustrano, ognuno per un ciclo quinquennale, la storia del GSM, con una breve sintesi delle principali attività e le immagini che la documentano. Si è voluto privilegiare quelle foto che ritraggono gli speleologi, dentro e fuori le grotte, per testimoniare nel miglior modo possibile, l'avvicinarsi delle persone che hanno vissuto, in questi 40 anni di attività, la meravigliosa avventura della speleologia.



GRUPPO SPELEOLOGI MALO